

Verbale a carico dell'Amministrazione Istituto "G.Maffioli"

A seguito dell'indizione riunione per definire il contratto collettivo integrativo d'Istituto con prot. 6943/A02 del 4 giugno 2015 si riuniscono i seguenti componenti RSU d'Istituto: Canestrone M.; Maglio S.; Gazzola G.; Marcon Fabio e successivamente (11.10) raggiunge l'assemblea Forner C..

Sono altresì presenti Merotto T., Borsato G. e Baccharini C quali rappresentanti OO.SS..

La DS chiede alla Prof.ssa Zanon, invitata all'assemblea dalla DS, di stendere apposito verbale dell'incontro.

La prof.ssa Canestrone si dichiara pronta a sottoscrivere la parte economica del contratto, ma non la parte normativa perché la DS ha tolto nell'art. 6 la voce al punto 3 che recitava:

"Il Dirigente, all'inizio dell'anno scolastico, invita le parti sindacali per una consultazione in merito alle materie di cui sopra che si concluderà con un verbale di intesa o mancata intesa."

La Ds risponde che vuole attenersi scrupolosamente alle indicazioni di legge che vietano la contrattazione di materie inerenti l'organizzazione degli uffici (Dlgs 165/2001).

La ds dà lettura della seguente relazione:

OGGETTO: relazione di accompagnamento alla proposta del DS per riunione RSU del 03/06/2015

Ringrazio per la tempestività con cui sono arrivate le motivazioni legate alla non sottoscrizione del contratto.

Avendo compreso le problematiche sono a rispondere cercando di argomentare punto per punto il documento inviatomi, sperando di essere esaustiva e favorire la conclusione della contrattazione.

PUNTO PRIMO e SECONDO

Concordo con quanto riportato rispetto alla mancata intesa, sottolineando però che non è argomento di contrattazione l'organizzazione degli uffici come recita l'art. 40 del D.Lgs 165/2001:

"Sono, in particolare, escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'articolo 9, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17.....".

Pertanto ritengo opportuno togliere la frase dal contratto in quanto non necessaria e non argomento di contrattazione ai sensi dell'ordinamento vigente. In questo modo si supera il problema.

PUNTO TERZO

Ricordo alla RSU e ai rappresentanti sindacali che il progetto "Contratto di solidarietà per le sostituzioni" è stato deliberato dal Collegio dei docenti ed è stato sperimentato su base volontaria da 121 su indicativamente 220 docenti complessivi.

Seppure non si condivida il progetto, lo stesso non è materia di contrattazione per cui non può essere addotto a motivazione per la non sottoscrizione del contratto. Se i professori Maglio, Forner e Cosatti non hanno aderito, ritengo possano manifestare le proprie idee nelle sedi opportune, ma non farsi portavoce erroneamente dell'intero gruppo dei docenti, come ha ricordato la prof.ssa Canestrone. (Sto facendo monitoraggio sul gradimento dell'iniziativa in modo da fornire dati e numeri certi).

E' opportuno invece che rispettino le delibere degli Organi Collegiali e la libertà di ciascuno nell'aderire o meno ai progetti della scuola. Tra l'altro la gestione delle sostituzioni rientra, nello specifico, in un'azione di gestione delle risorse che come precisato nei punti primo e secondo non è di competenza delle RSU o delle OO.SS. e pertanto non è contrattabile.

PUNTO QUARTO

In merito ai presunti comportamenti non rispettosi tenuti dalla DS sono a chiedere di essere più precisi nell'indicare **quali articoli del contratto non ho rispettato**.

Preciso tuttavia che i **verbali**, durante il presente anno scolastico, sono stati redatti per la maggior parte dalla prof.ssa Canestrone Marina che si è resa disponibile già dallo scorso anno a farsi carico di tale incombenza. Non ho ritenuto invece di rinviare l'incontro del **30/04/2015** in quanto tutti i docenti RSU e il personale ATA RSU erano stati appropriatamente sostituiti e quell'incontro concordato doveva semplicemente servire alla consegna della controproposta della RSU al fine di consentirmi una serena valutazione delle richieste. Visto il periodo dell'anno che stava volgendo al termine non volevo tardare ulteriormente come avevo precisato al telefono al prof. Maglio.

Confermo peraltro di aver inviato al personale della scuola la relazione di accompagnamento e la relativa nuova proposta FIS per le seguenti motivazioni:

- in uno dei primi incontri il prof. Maglio ha dichiarato di voler inserire nello spazio del sito quanto veniva di volta in volta presentato durante gli incontri con le RSU per essere il più trasparente possibile verso i colleghi e il personale della scuola (non avevo capito che l'azione era univoca);
- dopo il primo incontro con i nuovi eletti in cui sono state fatte alcune **riflessioni sulla gestione generale**, le stesse sono state comunicate sommariamente al personale amministrativo che se ne è fortemente risentito tanto da chiedermi, nei giorni successivi, una riunione di chiarimento sulle mie posizioni, ritenendo di essere stati umiliati e offesi da me secondo quanto era stato loro riportato;
- infine, sia per le ragioni summenzionate sia perchè credo fortemente nella trasparenza e correttezza della divulgazione delle informazioni, ho voluto rispondere al personale della scuola che mi ha pregato di relazionare sull'andamento della contrattazione in quanto non si sentiva rappresentato efficacemente dai membri eletti ufficialmente (qualcuno si è spinto ben oltre ritirando l'iscrizione allo stesso O.S. di appartenenza e comunicandomelo personalmente perchè ne fossi a conoscenza).

PUNTO QUINTO

Pur concordando che l'inizio vero e proprio della contrattazione sia stato tardivo rispetto all'inizio dell'anno scolastico è bene ricordare che la parte normativa era già stata discussa, modificata e approvata dal tavolo nei primi mesi dell'anno 2015. Ci sono poi state le elezioni della nuova RSU e i membri uscenti mi hanno fatto intendere che era meglio non contrattare la parte economica, in quanto i tempi non consentivano di ottenere il parere favorevole dei revisori e inoltre i nuovi componenti potevano non approvare le scelte effettuate. Per tale ragione si è concordato di attendere il nuovo insediamento per la prosecuzione dei lavori. Mi scuso del ritardo e mi impegno a iniziare nei tempi stabiliti la contrattazione del prossimo anno scolastico, sono inoltre disponibile a chiudere rapidamente quella iniziata.

In merito alla **poca chiarezza dei criteri di assegnazione delle risorse economiche al personale** sono a ribadire che il **Collegio dei docenti** ha elaborato e deliberato il **POF** nei tempi stabiliti con tutte le attività che la scuola propone e che vanno di norma compensate con fondi accessori essendo attività aggiuntive. La mia proposta ricalca fedelmente le scelte del POF e pertanto del personale dell'Istituto (il POF è stato adottato dal C.I prima della delibera di approvazione del Programma Annuale). Ne consegue che gli incarichi attribuiti sono **inseriti nel documento e pertanto non sono solo palesi ma anche pubblici e pubblicizzati** (incarico/ nome cognome docente).

A conferma di ciò allego le parti interessate del POF, nello specifico i capitoli 5 e 6, confidando di risultare in tal modo esaustiva vista la descrizione dettagliata delle attività di ogni settore (quanto incentivato nella mia proposta). Mi rendo disponibile ad allegare al contratto integrativo, per correttezza e trasparenza, la descrizione precisa di ogni

incarico come già specificato nel POF. Mi scuso se erroneamente ho pensato che il personale della scuola presente al tavolo conoscesse il POF, come avvenuto con la precedente delegazione. Sicuramente tale documento non è stato invece da me inviato alle OO.SS e di questo me ne rammarico e chiedo venia.

Per completezza allego inoltre le lettere di incarico.

Inoltre ricordo di aver **dettagliatamente precisato gli oneri aggiuntivi in capo al personale** nell'ultima relazione che accompagnava la mia proposta e rinvio alla lettura della stessa.

In tale modo credo aver fornito tutte le informazioni richieste con dovizia di particolari. Le stesse, riassunte in apposita tabella, verranno allegate alla parte economica del contratto.

A fronte di quanto finora espresso, continuo affermando che la conseguenza logica, derivante dall'aver presidiato quanto espresso nel POF, sia **aver proposto l'assegnazione di compensi alle persone che hanno svolto incarichi aggiuntivi** tranne i casi di **INTENSIFICAZIONE** suggeriti dalla stessa RSU e dalle OO.SS. in determinati casi (AREA ATA).

Le modalità di individuazione del personale destinatario dei compensi accessori hanno tenuto conto della:

- designazione del Collegio;
- candidatura del personale per incarichi specifici (a fatica sono riuscita a coprire tutte le aree del POF come già spiegato nell'altra relazione e non c'è stato bisogno di selezionare);
- accettazione del personale, su richiesta esplicita da parte della DS per alcuni incarichi aggiuntivi, non essendoci candidature o personale disponibile a ricoprire incarichi vacanti.

Ci tengo inoltre a sottolineare che la mia proposta sulla parte economica è stata fatta in base a quanto concordato in RSU lo scorso anno scolastico che a sua volta riprendeva il modello concordato l'anno precedente. Mi era stato chiesto di palesare i nomi degli assegnatari dei compensi, vicino ad ogni incarico attribuito. Così ho doverosamente fatto. Mi scuso nuovamente per non aver compreso di dover riportare tutto quanto era già dettagliatamente inserito nel POF.

Concludendo ritengo di aver correttamente interpretato quanto prevede il contratto formalizzando nuovamente la mia proposta, non appena si è insediata la nuova RSU, dapprima per la parte normativa e successivamente per quella economica. Ho atteso la controproposta e relazionato dettagliatamente in merito alla successiva mia ipotesi, pur avendo già acconsentito a molteplici richieste provenienti dalla prima controproposta RSU.

Successivamente la RSU mi ha fatto pervenire un'ulteriore controproposta interamente accettata da me con relativa dichiarazione di essere pronta alla firma, nonostante avessi manifestato qualche perplessità, pur di riuscire a garantire la liquidazione dei compensi **nel mese di agosto** (già dichiarato nella precedente relazione da me sottoscritta). E gli accordi erano di firmare il contratto in data 03/06/2015. In tale data 4 componenti della RSU non hanno voluto firmare e ho pertanto chiesto le motivazioni visto che avevo accolto tutte le modifiche richieste per quanto riguarda la parte economica.

Avendo ora compreso le lacune della mia proposta, e avendo risposto punto per punto alla lettera proveniente dalla RSU e diffusa a tutto il personale su richiesta degli stessi, confido non ci siano ulteriori impedimenti per procedere alla sottoscrizione.

In ogni caso credo opportuno completare questa dissertazione citando il CCNL:

"Fermo restando il principio dell'autonomia negoziale e nel quadro di un sistema di relazioni sindacali improntato ai criteri di comportamento richiamati di correttezza, di collaborazione e di trasparenza, e fatto salvo quanto previsto dal precedente comma, decorsi venti giorni dall'inizio effettivo delle trattative, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa".

in sintesi, tenuto conto delle richieste pervenute, la nuova proposta allegata alla presente relazione prevede le modifiche dichiarate ai punti 1, 2 e 3; si ravvisa invece la necessità di apportare una correzione secondo le voci inserite nei punti 4 e 5 per le motivazioni di seguito espresse:

1. eliminazione nell'art.6 della voce "Il Dirigente, all'inizio dell'anno scolastico, invita le parti sindacali per una consultazione in merito alle materie di cui sopra, che si concluderà con un verbale di intesa o mancata intesa".
2. inserimento di tabella con dettagliata declinazione degli incarichi assegnati per AREA DOCENTI/EDUCATORI e AREA ATA (pag 14);
3. eliminazione compenso per incarico figure sensibili in quanto può essere retribuito con fondi ordinari o economie di bilancio non vincolate, e non dal FIS, così si liberano fondi come richiesto;
4. eliminazione responsabili di laboratorio (AREA DOCENTI) in quanto non svolgono alcun compito specifico per cui non risulta corretto liquidare un compenso;
5. incremento compensi ATA CS per intensificazione per maggior carico manifestazioni in quanto a fine anno sono state effettuate ulteriori attività non preventivate e la cifra ragionevolmente stanziata in precedenza pare non sia sufficiente.

Borsato interviene affermando che i verbali delle riunioni, ufficialmente richiesti, non sono mai stati a disposizione del tavolo; la dirigente dichiara che nel contratto non è prevista la verbalizzazione di ogni incontro, solo quella conclusiva.

Merotto si sente offesa perché al tavolo vengono continuamente cambiate regole e documenti.

Il tavolo non ha mai visionato i verbali delle riunioni precedenti e continua affermando che il tavolo stabilisce le regole e è stato richiesto alla Amministrazione di provvedere alla stesura del verbale ogni volta. La ds non ha proceduto secondo quanto richiesto.

Canestrone fa presente che ha redatto i verbali e li ha consegnati di volta in volta direttamente ai presenti alle riunioni. Baccarini aggiunge che erano presenti solo bozze di verbali non firmate.

A fine lettura della relazione Canestrone concorda sulla difficoltà di reperire personale per incarichi aggiuntivi visti i bassi compensi assegnati lo scorso anno.

Conclusa la lettura della relazione e i ascoltati i vari interventi chiede ai componenti ai sensi del principio di unicità della sessione negoziale RGS n.25 del Luglio 2012 di esprimere la volontà di firmare integralmente il contratto d'Istituto.

Canestrone interviene dicendo che i rappresentanti RSU erano e rimangono disponibili alla firma, per rispetto al personale che ha già lavorato e merita un compenso. Tuttavia si rammarica che la parte del contratto modificata dalla Ds non sia stata precedentemente condivisa con il tavolo, afferma di avere notizia che si possa firmare solo la parte economica e auspica un miglior clima di contrattazione con l'inizio del nuovo anno scolastico.

Gazzola, rammaricato del clima poco collaborativo, chiede una maggior indagine sulle attività svolte da tutti i settori al fine di assegnare ad ogni incarico un corrispondere corretto valore. Si dichiara disposto a firmare solo la parte economica.

Merotto chiede che nel contratto venga fatta la distinzione tra parte normativa e parte economica dicendo che il tavolo ha il potere di regolarsi. Ad integrazione di ciò Baccarini afferma che qualora siano presenti controversie all'interpretazione del contratto, saranno le componenti stesse firmatarie del contratto a raggiungere un'intesa.

Lo stesso continua affermando che in molte scuole vengono contrattate le materie di pertinenza dirigenziale quali l'organizzazione degli uffici per consentire un clima positivo anche contro il DLgs 150/2009.

Merotto continua dicendo che ci sono molte scuole con due sessioni di contratto: quella normativa che può durare anni, quella economica che variabile ogni anno.

Avendo la DS chiesto parere per la firma delle due parti distinte sia alla Dott. Beltrame che ad un ispettore MIUR ed avendo ottenuto come risposta la non possibilità di procedere in quanto il contratto è unico, la Merotto afferma che tali figure non hanno competenze specifiche per esprimersi sulla contrattazione d'istituto.

Esiste un organismo regionale di raffreddamento per le controversi riguardanti la contrattazione d'istituto e chiede inoltre alla Ds di informarsi sull'esistenza dell'Organo che possa intervenire nelle situazioni di contrasto.

Maglio dichiara che la parte normativa venga stralciata in quanto l'ultima revisione non è stata concordata.

La ds ribadisce ancora una volta che ha tolto la parte seguente "Il Dirigente, all'inizio dell'anno scolastico, invita le parti sindacali per una consultazione in merito alle materie di cui sopra che si concluderà con un verbale di intesa o mancata intesa" in quanto non è un contrattabile ai sensi del Dlgs 165/2001 novellato dal DLGS 150/2009.

Fornier afferma che non firmerà perché a suo parere le cose devono essere concordate e non imposte.

A maggioranza il tavolo è disponibile a firmare solo la parte economica.

Il tavolo, a maggioranza decide di non sottoscrivere il contratto integrale.

Prende la parola la ds esprimendo le sue conclusioni.

E' necessario procedere in via unilaterale, ai sensi del D.Lgs 150/2009 art 54 che modifica i commi da 1 a 3 dell'art. 40 del D.Lgs 165/2001 con art. 3-ter., come di seguito riportato:

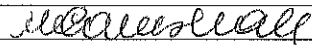

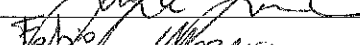


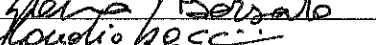


"al fine di assicurare la continuita' e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga

l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata puo' provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilita' economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis".

La seduta si chiude alle ore 12.45.

Il verbale viene letto e approvato.

DS Alessandra Fusaro 

RSU	Canestrone M	
	Maglio S.	
	Gazzola G.	
	Marcon Fabio	
	Fornier C.	
OOSS.	Merotto T	
	Borsato G.	
	Baccarini C	

segretario sindacale
